Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 195

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 23 agosto 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° aprile 1948, n. **1109**.

Integrazione della tabella allegata al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, concernente il riordinamento della rete delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di 1ª categoria.

N. 1109. Decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la tabella allegata al decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, viene integrata come segue:

FRANCIA: *Consolato generale* - Nizza
Consolato generale Algeri
Consolato Bastia
Consolato Bordeaux
Consolato - Metz
Consolato Nantes
Vice consolato Agen
Vice consolato Mulhouse
POSSEDIMENTI: *Consolato* Dakar
MAROCCO: *Consolato generale* - Rabat
Consolato Casablanca.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1948, n. **1110**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, detta anche di Santa Teresa, in Pavia.

N. 1110. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pavia in data 6 gennaio 1942, integrato con postille 7 maggio 1942 e 22 agosto 1946, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, detta anche di Santa Teresa, in Pavia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1948, n. **1111**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Paolino, in località Mili Marina del comune di Messina.

N. 1111. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, rettificato con postilla 1° gennaio 1946, relativo all'erezione della parrocchia di San Paolino, in località Mili Marina del comune di Messina.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. **1112**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma della Immacolata, detta del Purgatorio, in Ribera (Agrigento).

N. 1112. Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 31 luglio 1944, integrato con postilla 15 dicembre 1945, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma della Immacolata, detta del Purgatorio, in Ribera (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1948, n. **1113**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Ambrogio, in località Monte del comune di Santa Maria di Rovagnate (Como).

N. 1113. Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Milano in data 16 febbraio 1947, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Ambrogio, in località Monte del comune di Santa Maria di Rovagnate (Como), viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente chiesa parrocchiale omonima, e viene, altresì, autorizzato l'Ente stesso ad accettare la donazione disposta in suo favore dall'Opera Pia chiese e case parrocchiali povere della Diocesi di Milano, consistente in alcuni immobili, complessivamente valutati L. 490.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1948

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1948.

Inefficacia giuridica dei provvedimenti adottati dalla sedicente repubblica sociale italiana relativi alla requisizione o prelievo di automezzi di proprietà privata e messi a disposizione dell'Azienda servizi annonari del comune di Roma.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che nel periodo tra l'8 settembre 1943 ed il 4 giugno 1944, sotto il sedicente governo della repubblica sociale italiana, il Commissariato trasporti dell'Urbe procedette alla requisizione o comunque al prelievo, con atti d'imperio, di vari automezzi di proprietà privata, stabilendo che i relativi rapporti amministrativi fossero regolati da apposita convenzione d'ingaggio da sottoscriversi dall'Azienda servizi annonari del comune di Roma e dai proprietari interessati;

che gli automezzi prelevati nel modo suddetto, seppure formalmente furono considerati, ai fini amministrativi, come assegnati alla Azienda servizi annonari del comune di Roma per lo svolgimento dei propri servizi di rifornimento alimentare della città, di fatto furono mobilitati nell'interesse di organi della sedicente repubblica sociale italiana e delle forze armate tedesche e, comunque, senza il concorso della libera volontà dei proprietari e di quella della Azienda servizi annonari ed al di fuori degli interessi di quest'ultima;

che, pertanto, non possono essere considerati produttivi di effetti giuridici i provvedimenti d'imperio coi quali venne fatto luogo, nel modo menzionato, al prelievo degli automezzi suddetti, così come neppure gli atti e le convenzioni che dai provvedimenti stessi siano direttamente conseguiti;

Visti l'art. 4, comma secondo, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, ed il decreto legislativo 31 ottobre 1947, n. 1153.

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica i provvedimenti d'imperio coi quali, sotto il governo della sedicente repubblica sociale italiana e fino alla data del 4 giugno 1944, fu disposta la requisizione o comunque il prelievo di automezzi di proprietà privata figuranti essere messi a disposizione dell'Azienda servizi annonari del comune di Roma, nonchè gli atti e le convenzioni che dai provvedimenti stessi siano direttamente ed esclusivamente dipendenti.

Roma, addì 29 marzo 1948

Il Ministro: SCELBA

(3710)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1948.

Modificazioni alla ripartizione dei servizi delle dogane di Venezia e di Chioggia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 10 e 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che ha stabilito l'organico delle dogane e le loro facoltà;

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1942, che ha stabilito la ripartizione dei servizi e degli uffici doganali;

Determina:

Art. 1.

La ripartizione dei servizi di cui alla tabella C allegata al decreto Ministeriale 1° febbraio 1942, è modificata come appresso:

Dogana di Venezia (Centrale) alla Salute con:
Sezione all'aeroporto San Nicolò di Lido;
Sezione alla stazione marittima;
Sezione ai magazzini generali sylos grani;
Sezione al deposito franco;
Sezione ai magazzini generali San Basilio e capannoni delle Ferrovie dello Stato;
Sezione ai magazzini generali di Mestre;
Sezione a Santa Lucia;
Sezione porto industriale di Marghera;
Sezione a Padova, con le facoltà delle dogane di 2ª classe.

Posti doganali:
Malamocco, Lido, Murano Falconera, Cavallino.

Dogana di Chioggia con:
Posto di osservazione a S. Felice di Chioggia.

Art. 2.

Il numero minimo delle ispezioni, che dovranno essere annualmente eseguite alla Sezione di Padova da parte del personale ispettivo del Compartimento di Venezia, è di due.

Il numero minimo delle visite che dovranno essere annualmente effettuate a detta Sezione da parte del capo della rispettiva circoscrizione doganale, è di due.

Roma, addì 20 luglio 1948

Il Ministro: VANONI

(3673)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1948.

Organizzazione della «Mostra nazionale dei formaggi tipici e dei salumi» in Modena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito in legge con legge 5 luglio 1934, n. 1607, contenente norme per il disciplinamento delle fiere, mostre ed esposizioni;

Vista la documentata istanza presentata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena;

Visto il parere favorevole espresso dalla Prefettura di Modena;

Sentito il parere del Consiglio superiore del commercio, istituito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata l'organizzazione della « Mostra nazionale dei formaggi tipici e dei salumi », che avrà luogo in Modena dal 25 settembre al 5 ottobre 1948.

Roma, addì 31 luglio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(3712)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1948.

Organizzazione della « 3ª Fiera di Cremona » in Cremona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito in legge con legge 5 luglio 1934, n. 1607, contenente norme per il disciplinamento delle fiere, mostre ed esposizioni;

Vista la documentata istanza presentata dal Comitato organizzatore della « 3ª Fiera di Cremona »;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Prefettura e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona;

Sentito il parere del Consiglio superiore del commercio, istituito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata l'organizzazione della « 3ª Fiera di Cremona » a carattere interprovinciale, che avrà luogo in Cremona dall'11 al 26 settembre 1948, con annessa mostra zootecnica limitata al solo bestiame bovino.

Roma, addì 31 luglio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(3711)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1948.

Convalida del provvedimento di licenziamento adottato dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, nei confronti del sig. Pollice Aristide.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 663; il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472; 29 marzo 1947, n. 148; 30 giugno 1947, n. 612 e 31 ottobre 1947 n. 1153;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440, concernente la proroga dei termini per la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Ritenuto che l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ha chiesto la convalida del provvedimento adottato dall'Istituto stesso sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernente le dimissioni del sig. Pollice Aristide;

Considerato che il provvedimento stesso è motivato dalla richiesta di dimissioni dell'interessato;

Decreta:

E' convalidato, alla data in cui ebbe effetto, il provvedimento adottato dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernente il licenziamento del sig. Pollice Aristide.

Roma, addì 7 agosto 1948

Il Ministro: FANFANI

(3761)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1948.

Sostituzione di due componenti della Deputazione della Borsa valori di Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 23 febbraio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1948, n. 63, con il quale è stata costituita la Deputazione della Borsa valori di Napoli per l'anno 1948;

Vista la lettera 24 luglio, n. 12046, con la quale la Camera di commercio di Napoli fa presente che il rag. Italo Forti, componente effettivo della locale Deputazione di borsa, ha rassegnato le dimissioni a causa delle sue molteplici occupazioni professionali, proponendo la sua sostituzione con il sig. Casimiro Ruffo, già membro supplente di detta Deputazione, e quindi la nomina a membro supplente del signor Alfonso Maresca;

Ritenuta la opportunità di provvedere alla sostituzione ed integrazione dei componenti della Deputazione di borsa come sopra indicato;

Decreta:

Il signor Casimiro Ruffo è nominato membro effettivo della Deputazione per la Borsa valori di Napoli per l'anno 1948, in sostituzione del rag. Italo Forti.

Il signor Alfonso Maresca è nominato membro supplente della Deputazione per la Borsa valori di Napoli per l'anno 1948, in sostituzione del rag. Casimiro Ruffo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 agosto 1948

Il Ministro: PELLA

(3740)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1948.

Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1945, col quale il signor Pezzoli Zeno veniva confermato nella carica di commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna;

Ritenuta l'opportunità di affiancare l'opera del commissario suddetto con la nomina di un vice-commissario, e di affidare tale incarico al prof. Unico Caponi.

Decreta:

Il prof. Unico Caponi è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Bologna.

Roma, addì 10 agosto 1948

Il Ministro: SEGNI

(3758)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 21 luglio 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. dott. Lucio Igino Zanon di Valgiurata, Console onorario di Guatemala a Torino.

(3744)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mugnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 21 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1948, registro n. 17 Interno, foglio n. 191, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mugnano (Napoli), di un mutuo di L. 217.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3659)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carpi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 21 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1948, registro n. 18 Interno, foglio n. 192, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carpi (Modena), di un mutuo di L. 413.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3627)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pietrasanta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1948, registro n. 18 Interno, foglio n. 52, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pietrasanta (Lucca), di un mutuo di L. 704.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3628)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Massarosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 22 maggio 1948 registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1948, registro n. 18 Interno, foglio n. 193, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Massarosa (Lucca) di un mutuo di L. 380.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3629)

Autorizzazione al comune di La Spezia a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di La Spezia è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3785 del 24 maggio 1948; importo L. 5.148.000.

(3630)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di *Larino, Montorio e Casacalenda* (Campobasso)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 988 circa, compresa nei comuni di Larino, Montorio e Casacalenda, delimitata dai seguenti confini:

strada nazionale che da Larino conduce a Campobasso; strada comunale di Casacalenda che partendosi dalla nazionale predetta, attraversa il torrente Cigno e conduce alla contrada Trocche; strada comunale Pretarete e Guarenza che dalla strada comunale di Casacalenda conducono al Vallone Serre; Vallone Serre; torrente Rio e strada provinciale che conduce a Montorio e dal punto d'incontro col torrente Rio al punto in cui la predetta provinciale si diparte dalla nazionale.

(3769)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Riccia (Campobasso)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 640 circa, compresa nel comune di Riccia, delimitata dai confini seguenti:

torrente Succida, strada nazionale per Benevento, dal ponte Scamare all'incrocio con il vallone dei Loi; vallone dei Loi; strada comunale per Benevento, dal punto d'incrocio con il vallone dei Loi, al limite del bosco comunale di Riccia; limite del bosco comunale di Riccia; strada comunale per Castelvetere, dal punto d'incontro con il limite del bosco di Riccia, al passo grande sul torrente Succida.

(3770)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Campobasso, Vinchiaturo e Busso (Campobasso)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 962 circa, compresa nei comuni di Campobasso, Vinchiaturo e Busso, delimitata dai seguenti confini:

strada nazionale che da Campobasso conduce a Napoli; strada vicinale Sepinese; strada comunale Tavolata; strada comunale Spica Fatica; Vallone della Fote; Vallone Vignale; torrente Tappino; strada comunale Colle Poce; strada comunale Cese; strada comunale Napoli.

(3771)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Ripabottoni e Sant'Elia a Pianisi (Campobasso)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, dell'estensione di ettari 932 circa, compresa nei comuni di Ripabottoni e Sant'Elia a Pianisi, delimitata dai seguenti confini:

tratturello che dalla contrada Femmina Morta porta al tratturo Celano-Foggia; tratturo Celano-Foggia; torrente Crete, dal punto d'incontro col tratturo predetto, al punto d'incontro col torrente Riomalo; torrente Riomalo; strada comunale della Selva; strada comunale Fonte Potecaro.

(3772)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 18.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	803096	Asilo infantile di Quaranti (Alessandria)	675,50
Id.	736784	Come sopra	409,50
Id.	821721	Asilo infantile di Mombaruzzo (Alessandria)	182 —
Id.	821715	Comune di Mombaruzzo per la cappella della Madonna delle Grazie	24,50
Id.	803099	Congregazione di carità di Mombaruzzo	696,50
Cons. 4,50 %	57345	Asilo infantile di Mombaruzzo	285 —
Id.	2795	Congregazione di carità di Mombaruzzo	1.227 —
P. R. 3,50 % (1934)	420912	Asilo infantile di Quaranti	21 —
Id.	219832	Congregazione di carità di Mombaruzzo	70 —
Id.	184717	Come sopra	199,50
Id.	445637	Come sopra	70 —
Id.	445669	Come sopra	35 —
Id.	419336	Come sopra	350 —
Id.	381828	Asilo infantile di Mombaruzzo	3.349,50
Rendita 5 %	79296	Come sopra	85 —
Id.	79298	Come sopra	100 —
Id.	79301	Come sopra	150 —
Id.	79302	Come sopra	100 —
Id.	79306	Come sopra	155 —
Id.	79309	Come sopra	100 —
Id.	79305	Come sopra	25 —
Id.	171456	Come sopra	900 —
Cons. 5 % (1917)	83651	Congregazione di carità di S. Egidio alla Vibrata (Teramo)	130 —
P. R. 3,50 % (1934)	521193	Fondazione Sacrario delle glorie guerriere del Distretto militare di Reggio Emilia	175 —
Cons. 3,50 % (1906)	861009	Come sopra	7 —
Id.	830083	Fondazione Umberto e Amedeo di Savoia, presso il 74º reggimento fanteria, Pola	350 —
P. R. 3,50 % (1934)	405146	Fondazione Rossi Teofilo di Montelera, in Torino	175 —
Cons. 3,50 % (1906)	571907	Premio Conte Alberti della Briga Gabriele, con sede 1º reggimento alpini Cuneo	52,50

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	195342	Fondazione Medaglia d'oro caporale Marrone Alberico, in Pinerolo (Torino)	5.525 —
Id.	195343	Fondazione Calvetto Emilio, capitano alpini, in Pinerolo (Torino)	3.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	86121	Cavuoto Luigia fu Leuccio, vincolata	119 —
Id.	184046 (nuda propr. e usufrutto)	Giella Filomeno fu Giuseppe, con usufrutto a De Ciucis Anna fu Giuseppe ved. Giella, dom. a Serino (Avellino)	112 —
Id.	300947	Sperandio Vincenza di Vincenzo moglie di Gaeta Giacomo fu Luigi, dom. a Termini Imerese (Palermo)	105 —
Cons. 3,50 % (1906)	786454 (nuda proprietà)	Binda Carolina detta Carla di Flaminio in Zampolli, dom. in Milano, vincolata per dote e con usufrutto a Binda Flaminia fu Angelo moglie di Binda Flaminio, dom. a Milano	3.773 —
P. R. 3,50 % (1934)	80516 (c. s.)	Come sopra	203 —
Cons. 3,50 % (1906)	802096 (c. s.)	Amalfitano Amedeo fu Carlo, dom. a Torre del Greco (Napoli), con usufrutto ad Amirante Raffaela fu Gaetano	175 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 giugno 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2749)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1948:

Azzoni Alessandro, notaio residente nel comune di Sarnico, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Albino, stesso distretto;

Amico Gabriele, notaio residente nel comune di Mussomeli, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Pietraperzia, stesso distretto;

Zaina Giacomo, notaio residente nel comune di San Giorgio di Nogaro, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Udine.

(3837)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario - con sede in Napoli, della gestione delle Casse comunali di credito agrario di Penne (Pescara), Summonte (Avellino), Roccaraso (Sulmona), Rende (Cosenza), Roccadaspide (Salerno), Galatro-Gioia Tauro (Reggio Calabria) e Montoro (Avellino).

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Penne (Pescara), Summonte (Avellino), Roccaraso (Sulmona), Rende (Cosenza), Roccadaspide (Salerno), Galatro-Gioia Tauro (Reggio Calabria) e di Montoro (Avellino) non possono utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione delle Casse comunali di credito agrario di Penne (Pescara), Summonte (Avellino), Roccaraso (Sulmona), Rende (Cosenza), Roccadaspide (Salerno), Galatro-Gioia Tauro (Reggio Calabria) e di Montoro (Avellino), è affidata al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario - con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli anzidetti enti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1948

Il vice direttore generale della Banca d'Italia
FORMENTINI

(3725)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Proroga del termine della presentazione dei documenti per gli esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il decreto che indice una sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 del 25 giugno 1948;

Considerata l'opportunità di concedere una proroga ai termini stabiliti nell'art. 2 del detto decreto per la presentazione dei documenti da parte degli aspiranti;

Decreta:

Art. 1.

Il termine di sessanta giorni per la presentazione dei documenti da parte degli aspiranti indicato nell'art. 2 del decreto che indice una sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 146 del 25 giugno 1948, è prorogato a tutto il 23 settembre 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a termini di legge e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1948

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *agosto* 1948
Registro Presidenza n. 18, *foglio n.* 166. — LUCCI

(3838)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Palermo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il regio decreto legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 ottobre 1946, n. 236, con il quale sono stati banditi i concorsi ad agente di cambio presso le Borse valori di Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli, Firenze, Bologna e Palermo;

Visto il decreto Ministeriale 4 maggio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 1948, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Palermo;

Considerato che, allo scadere dei trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, sono risultati vacanti otto posti nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Palermo;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Il signor Lavaggi dott. Giovan Battista di Giovanni Carlo, è nominato agente di cambio della Borsa valori di Palermo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1948

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1948
Registro Tesoro n. 8, *foglio n.* 194. — INGARRICA

(3827)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per centocinquantacinque posti di ufficiale giudiziario di pretura, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 30 marzo 1948.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 30 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1948 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 15 aprile 1948, col quale veniva indetto un concorso per centocinquantacinque posti di ufficiale giudizario di pretura riservato ai reduci;

Ritenuta l'opportunità di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso medesimo da parte di coloro i quali si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del predetto decreto Ministeriale 3 marzo 1948;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per centocinquantacinque posti di ufficiale giudiziario di pretura, indetto con decreto Ministeriale 30 marzo 1948, è riaperto a favore di tutti coloro i quali si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto medesimo.

Le domande di ammissione e i documenti richiesti debbono essere presentati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui giurisdizione l'aspirante risiede, con le modalità prescritte dal bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 15 aprile 1948 e nel termine di due mesi dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, addì 22 luglio 1948

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *agosto* 1948
Registro Uff. risc. grazia e giustizia n. 15, *foglio n.* 209. — VIDONI

(3852)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.